

# Bassa Finanza

**Visioni dal piano terra, per una vita più alta.**

*Se vuoi dire la verità alle persone, falle ridere, altrimenti ti uccideranno.*

Oscar Wilde

*L'espansione del credito può portare a un boom temporaneo. Ma una tale prosperità fittizia si conclude con una depressione economica. Il boom produce impoverimento. Ma la cosa più disastrosa è la devastazione morale che causa. Rende la gente abbattuta e sconfortata. Più erano ottimisti nella prosperità illusoria del boom, più grandi sono l'angoscia e il senso di frustrazione.*

Ludwig Von Mises

*Passare il tempo con le persone che ami o che ti danno ispirazione e incoraggiamento non è solo una questione di divertirsi o fare soldi. E' una questione di vita o di morte. In questo campo sono molto migliorato e le cose per me sono cambiate completamente. Ho escluso le persone che potrebbero "uccidermi". E mi cirondo di quelli che mi danno la vita.*

James Altucher

[www.bassafinanza.com](http://www.bassafinanza.com)

© 2010-2013 **Bassa Finanza** Le informazioni pubblicate non devono essere considerate una "sollecitazione al pubblico risparmio" né una promozione di alcuna forma di investimento né "raccomandazioni personalizzate" ai sensi del Testo Unico della Finanza, trattandosi unicamente di informazioni standardizzate rivolte ad un pubblico indistinto (cfr. art 69, comma 1, punto c, Regolamento Emittenti Consob e Considerando n.79 della direttiva Mifid 2006/73/CE) al fine di offrire un mero supporto informativo e decisionale agli utenti e agli abbonati mediante l'elaborazione di un flusso informativo di dati, notizie, ricerche e analisi. Proprio perché le raccomandazioni fornite non possono intendersi personalizzate rispetto alle caratteristiche del singolo utente, potrebbero non essere adeguate rispetto alle conoscenze ed esperienze, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del singolo utente, che infatti non sono stati presi in considerazione e valutati

## E ORA CHE SI FA?

L'altro giorno camminavo per una strada praticamente deserta. A un semaforo ho visto un cieco col bastone bianco che mi sembrava esitare. Eravamo io e lui: gli ho chiesto se potevo aiutarlo, poi sottobraccio abbiamo attraversato. Stavo per salutarlo quando lui, piuttosto giovane e un po' imbarazzato, mi ha chiesto: "Scusi, ma in che strada siamo?"

Si era perso. L'ho portato fino alla strada giusta e per il resto della giornata mi sono chiesto come fa uno che non solo perde la strada, ma che neanche può vederla. Forse stiamo diventando come lui. E a volte non so proprio cosa scrivere. Forse perché leggo troppo. Cosa posso scrivere *io* dopo che un serio opinionista del serissimo Financial Times titola così:

***"I banchieri centrali hanno rinunciato a riparare la finanza globale"***

("Central bankers have given up on fixing global finance")

E così inizia il suo articolo:

***Il mondo è destinato a un ciclo senza fine di bolle, crisi finanziarie e collassi valutari.***

***Fateci l'abitudine...<sup>1</sup>***

(The world is doomed to an endless cycle of bubble, financial crisis and currency collapse. Get used to it...)

Leggo troppo, credo. Ci sono tutte queste analisi, i report, le news, i famigerati dati economici, guerra si/guerra no, e poi tutte le newslettere con i suggerimenti, i servizi di trading, l'azione calda da comprare ogni tre giorni... Forte. Che ti arriva quello giulivo e dice "Ho guadagnato il 20% in 3 mesi con le azioni della Pinco Pallo...". Mitico. Ma quanto pesano in percentuale nel tuo portafoglio le azioni Pinco Pallo? Lo 0,8%. Bravo. E il resto? Cosa facciamo oggi con l'enorme parte di portafoglio che mediamente viene considerata come la quota che *deve essere tranquilla*?

---

<sup>1</sup> <http://www.ft.com/intl/cms/s/0/020103b6-0b4e-11e3-bffc-00144feabdc0.html?siteedition=intl#axzz2e1ormwUG>

L'altro giorno ho incontrato la signora Pina, per l'appunto. La ex professoressa di italiano esperta del Foscolo e convinta che avendo il conto aperto nei sepolcri della stessa banca dai tempi di Iacopo Ortis verrà trattata con speciale riguardo e premio fedeltà. Ha appena ereditato un appartamento dal bisnonno Artimino (stessa banca dal '15-'18 e ultima polizzina – suggeritagli dal funzionario di turno – firmata già con l'ossigeno pochi giorni prima) ed è un po' dubbiosa: vendere o no? Il mercato immobiliare è leggerissimamente in calo e la cifra realizzabile non è di quelle da darsi alla bella vita.

“Avrei bisogno di una renditina integrativa, anche per dare una mano a Selvaggia e ai miei nipotini”, mi dice.

Selvaggia è la figlia della signora Pina: 46 anni, separata, aria piuttosto rapace. Magra da fitness, ma con un po' di stomaco da birra e apericena. Attualmente dotata di *toy-boy* trentenne depilato palestrato. Qualcosina gli costerà. Ha accompagnato con la sua Smart la signora Pina, il braccio destro coperto di fiori colorati tatuati. Mentre la guardo mi pare che l'unica che conosco ad essere rimasta senza tatuaggi sia Dolores (almeno a sentir lei). Poco male, tanto fra un po' ci faranno tatuare a tutti il codice fiscale sul braccio per risparmiare tempo con il lettore ottico. Un bel codice a barre sulla pelle: lo snellimento burocratico.

“Signora Pina”, provo “guardi che i tassi... le obbligazioni non rend...”

“Alla Banca Traballa ci *offrono* il 4% per un anno” mi interrompe Selvaggia.

“Certo, immagino. Ma la *realtà* è un po' differente. I tassi di mercato a un anno superano di poco l'unopercento. Per avere il 4% bisogna comprare un Btp decennale con tutti i rischi che ne conseguono. Come fa secondo lei la banca a proporre il 4%?”

“Ci offrono il 4% *garantito*. E' senza rischio: l'ha detto anche il direttore”

“Ehm... oggi un'obbligazione a 12 mesi di una banca decentemente solida rende l'1% o poco più. Questi sono i tassi di mercato, anche per i Bot. Per arrivare al 3% bisogna avventurarsi nelle obbligazioni *subordinate* (che sono molto più rischiose) ed emesse da banche traballanti... Le cose che si suppongono *sicure* oggi rendono meno di ZERO, come i titoli di stato tedeschi...”

“Insomma, lei non ha un prodotto al 4% garantito e senza rischi?”

Mi veniva da piangere.

“Signora, se cercassi di venderle qualcosa (una casa, una macchina, un telefono) a un prezzo completamente fuori dai parametri di mercato lei non si insospettirebbe un pochino? Se le proponessi il nuovo iPhone a un quarto del suo prezzo lei non penserebbe che c'è sotto qualcosa?”

Naturalmente sono andate alla Banca Traballa.

E' un problema di aspettative. E di visione della realtà. E di convinzioni, o credenze. O iPnosi.

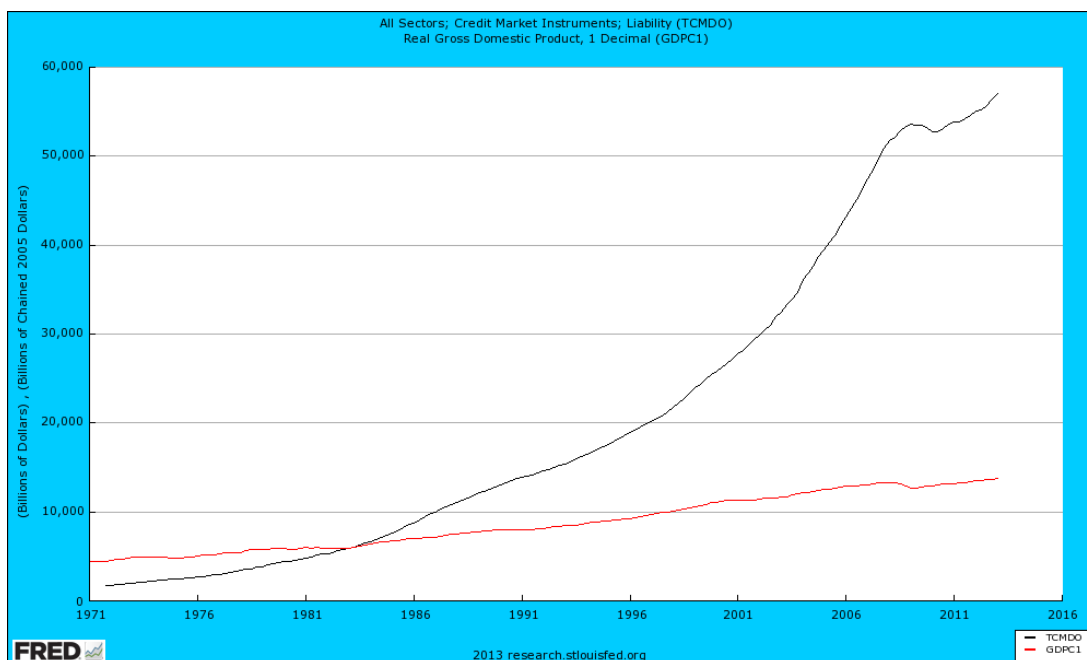
Aspettative irrealistiche.

Visione della realtà distorta (o confusa).

Credenze sbagliate.

E si ritorna al cieco che si è perso.

Ho questa sensazione che le aspettative sui cui si basano parecchie cose del mondo siano un po' irrealistiche. Come quella secondo cui i debiti verranno ripagati. Per favore. Ecco l'indebitamento Usa (pubblico e privato, linea nera) rispetto alla crescita economica reale (il Pil):



Vabbè, ma se alla fine i soldi per pagare i debiti non ci sono vorrà dire che i governi li prenderanno da qualche parte. Magari dai conti correnti come a Cipro. O dalle obbligazioni subordinate della banca di turno in crisi, come in Olanda, Irlanda, Spagna.... Oppure dai fondi pensione privati, come hanno fatto l'altro giorno in Polonia. Basta una legge e zac!, i titoli di stato detenuti dai fondi pensione privati (gestiti da grandi banche e assicurazioni) vengono di fatto confiscati dal governo che poi li... cancella. Perché? Per diminuire il suo indebitamento e migliorare il rapporto debito pubblico/pil, ovvio.<sup>2</sup> Non so se mi

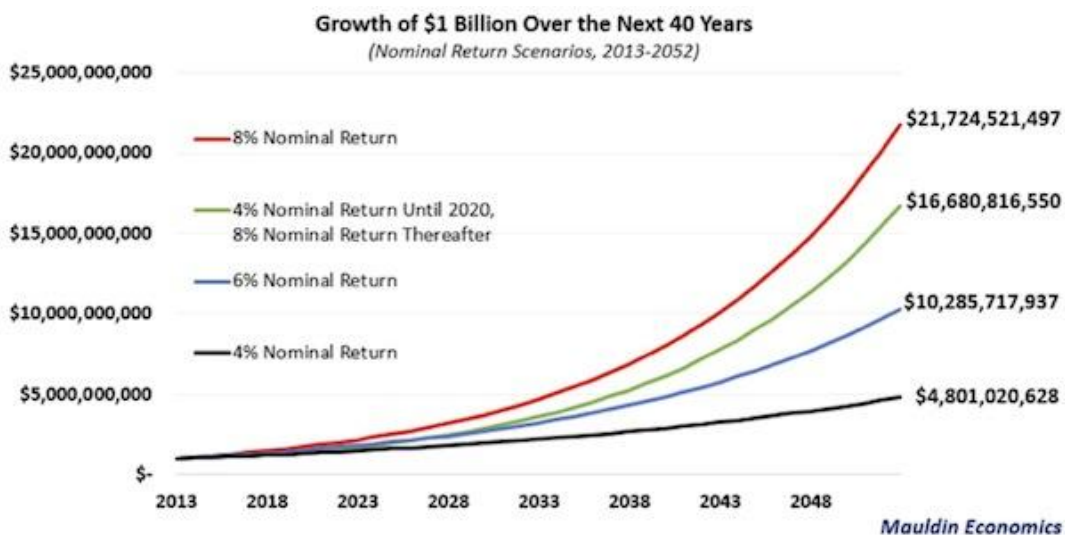
<sup>2</sup> <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2013-09-06/blitz-polacco-fondi-pensione-082948.shtml?uid=Ab3BUrTI>

spiego: il governo ha confiscato il 50% dei soldi che la gente aveva investito in quei fondi pensione. Forse ora è più chiaro. Ai soldi per i pensionati ci si penserà in futuro, con qualche bella proiezione statistica.

Aspettative, appunto. Come fanno in Usa a dire alla gente che i soldi ci saranno? Semplice: partono dal presupposto che i soldi investiti nei fondi pensione renderanno l'8% l'anno da qui all'eternità e fanno una proiezione statistica per dichiarare che data la crescita attesa il patrimonio sarà sempre adeguato per pagare le pensioni. Ultimamente Moody's ha ricalcolato la cosa con parametri leggermente più realistici, scoprendo che in realtà il capitale a disposizione dei fondi pensione copre solo il 39% del fabbisogno.

Se poi uno fa proiezioni realistiche la faccenda diventa un incubo. Come spiega John Mauldin (un economista che dice cose comprensibili).<sup>3</sup>

Si prenda un miliardo e lo si proietti da qui a 40 anni con un rendimento dell'8% annuo (come fanno i fondi pensione Usa). Otteniamo alla fine 21,7 miliardi. Ma se la proiezione si basa un tasso molto più realistico del 4% il patrimonio finale si riduce a 4,8 miliardi. Ne mancano 17 all'appello:



---

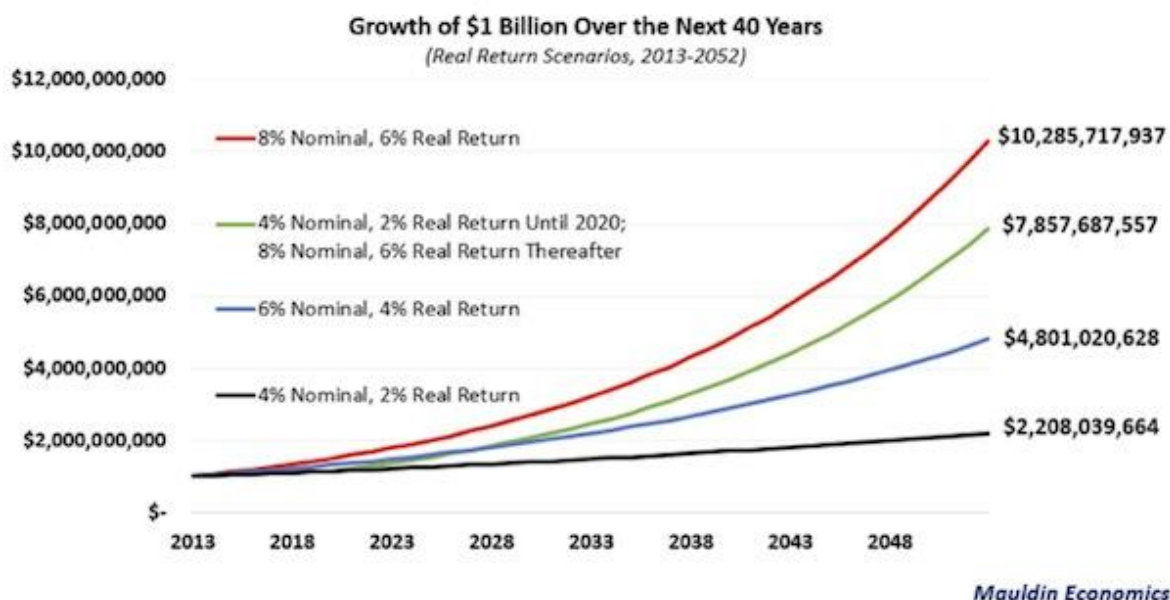
<http://www.bloomberg.com/news/2013-09-04/poland-to-take-over-bonds-from-pension-funds-in-system-revamp.html>

<sup>3</sup> <https://www.mauldineconomics.com/frontlinethoughts/unrealistic-expectations>

E poi si fa presto a parlare di rendimento futuro. Bisogna anche vedere in cosa investono quei Fondi pensione. Come dice Jim Sinclair, un veterano della finanza:

*I fondi pensione sono i cassonetti preferiti da Wall Street per la sua spazzatura finanziaria.*

Il tutto poi senza considerare l'inflazione. Se dai tassi di cui sopra leviamo una ridicola inflazione del 2% (quella che ci raccontano ufficialmente, che è anche quella in base a cui le pensioni vengono rivalutate, motivo per cui – forse, chissà – l'inflazione è sempre bassa) per ottenere un rendimento “reale” ecco che il patrimonio finale reale nei due esempi di sopra si riduce da 21,7 a 10,2 e da 4,8 a... 2,2 miliardi:



Riepilogo. Il sistema dei fondi pensione Usa funziona in base all'aspettativa che 1 miliardo di capitale iniziale diventerà 22,7 miliardi nei prossimi 40 anni. In realtà ce ne saranno a disposizione solo 2,2.

E in Italia? Non so. Non ho nessuna voglia di deprimermi parlando dell'Inps.

Temo però che anche lì in quanto ad aspettative siamo messi male. Noi abbiamo la cosiddetta “gobba” delle pensioni, cioè la salita del costo delle pensioni rispetto al pil. I grandi geni statistici avevano previsto che la situazione sarebbe diventata critica nel 2035 (che così ora non rompiano e pensiamo che qualcuno, dopo, ci penserà). Si sono sbagliati di soli 25 anni. Notizia dell'agosto 2010:

## La «gobba» delle pensioni è già qui

15 agosto 2010

La "gobba" – così l'allora Ragioniere generale dello stato Andrea Monorchio definì il picco della spesa previdenziale rispetto al Pil – è già qui. In anticipo di 25 anni rispetto alle previsioni. Ad accelerarne l'arrivo è stata la crisi economica...<sup>4</sup>

Non ne azzeccano una. Chilavrebbe maidetto.

E' ovvio che leggo troppo, che uno alla fine si deprime inutilmente. Inutile leggere tre anni fa una notizia del genere, ormai sepolta in un magma di boiate assortite e opportunamente dimenticata. E poi certe cose è meglio non dirle alla signora Pina con la sua pensione, alla figlia Selvaggia che forse avrà qualche sorpresina ben prima del 2035. Per non parlare dei figli di Selvaggia: il diciannovenne Thomas (aspirante avvocato, che gli piacciono le Bmw, dice) e la sedicenne Cheyenne, che da grande vuol fare la tronista. Un abbraccio a tutti.

Meglio seguire i tiggì e le news per capire la realtà. Per esempio Fukushima, Giappone, radiazioni: basta non parlarne e il problema svanisce. Solo che poi a forza di riversare tonnellate di acqua radioattiva nell'oceano, anche i media se ne accorgono e anche il governo giapponese si sveglia (o forse sta solo smettendo di raccontare balle) e porta il livello dell'emergenza da 1 ("sotto controllo") a 3 ("incidente serio").<sup>5</sup> Matuguarda, che fino a oggi ne parlavano solo i blog catastrofisti-cospiraziocomplottisti eccetera eccetera. Che noia.

E la realtà della Cina, coi suoi dati economici ufficiali, con la sua crescita che sosterrà l'economia del mondo intero. Dopo un controllino sommario si è scoperto che in alcune province i dati di crescita erano gonfiati del doppio e anche triplo.<sup>6</sup> Strano davvero.

Ogni tanto qualcuno ci prova a raccontare come stanno le cose. Qualche giornalista serio, competente. Roba rara, che ci vuole anche coraggio:

“LA POLITICA economica è diventata una questione di comunicazione. La Fed ha creato un' aspettativa continua di *quantitative easing*, con l'obiettivo di iniettare fiducia; la Borsa, più

<sup>4</sup> <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2010-08-15/gobba-pensioni-080112.shtml?uuid=AYczsyGC>

<sup>5</sup> <http://www.reuters.com/article/2013/08/21/japan-fukushima-severity-idUST9N0F304B20130821>

<sup>6</sup> <http://english.sina.com/china/2013/0905/625704.html>

sensibile agli umori, sale, creando un effetto ricchezza; la gente, sentendosi più ricca dovrebbe consumare di più e le imprese tornare a investire...

La Fed ha fatto però proseliti. Per mettere fine al "ventennio perduto", Abe ha annunciato una rivoluzione della politica economica giapponese, mandando il Nikkei alle stelle; anche se per ora si è vista solo una svalutazione dello Yen vecchio stile; e la Borsa ha ricominciato a oscillare. Anche Draghi ha sposato l' approccio mediatico. Prima con l' annuncio degli acquisti sul mercato di titoli di Stato per difendere l' euro "a qualunque costo" (anche se non ha mai specificato quando e come interverrebbe): una sfida al mercato a "vedere" le carte; il mercato ha passato; Draghi ha vinto la mano e lo spread è sceso. Adesso rilancia con "la ripresa è dietro l' angolo"... Lo scopo è convincere che se la crescita è alle porte, la crisi è finita, il debito pubblico diventa sostenibile, il rischio paese e lo spread spariscono, e la riduzione dei tassi rilancia credito, consumi e investimenti. Se la ripresa è dietro l' angolo, l' angolo però non si vede..."<sup>7</sup>

Matuguarda: dove l'ho già letta una cosa del genere? I banchieri centrali stampano per far salire le borse, così ci sentiamo ottimisti e più ricchi, e ricominciamo a consumare. E il sistema si riprende e non collassa. Naturalmente l'articolo glielo pubblicano il 10 agosto, quando lo leggono 3 meduse, e con la pagina del giornale ci fanno i cartocci per i bomboloni in spiaggia mentre la gente legge quella del sudoku. Già, dopo la politica mediatica della "luce in fondo al tunnel", ora siamo passati alla "ripresa dietro l'angolo". Come diceva Kevin Keegan, grande calciatore degli anni '70-'80:

***Io so cosa c'è dietro l'angolo. Ma non so dov'è l'angolo.***

Potrebbe fare tranquillamente il banchiere centrale, il premier, o diventare uno dei super Van Qualcosa che continuano ad appestare le menti collettive con l'ipnosi della ripresa dietro l'angolo. Teniamoli buoni, prendiamo tempo:

## **Crisi: Barroso, ripresa vicina, accelerare ritmo riforme strutturali**

*(Discorso sullo stato dell'Unione europea a Strasburgo, 11 settembre 2013) –*

**“La ripresa e' vicina, abbiamo ragione di essere ottimisti...”<sup>8</sup>**

---

<sup>7</sup> <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/08/10/crescita-cosi-draghi-ha-stregato-media.html?ref=search>

<sup>8</sup> [http://www.corriere.it/notizie-ultima-ora/Economia/Crisi-Barroso-ripresa-vicina-accelerare-ritmo-riforme-strutturali/11-09-2013/1-A\\_008411664.shtml](http://www.corriere.it/notizie-ultima-ora/Economia/Crisi-Barroso-ripresa-vicina-accelerare-ritmo-riforme-strutturali/11-09-2013/1-A_008411664.shtml)



Sarebbe più semplice dire che questo sistema - da tenere a galla a tutti i costi - così com'è è forse insostenibile.

Diciamolo almeno ai cinesini, che eccitati dalla nascita della nuova classe media si stanno catapultando verso una catastrofe epocale: 114 milioni di diabetici, oggi. Il frutto – si suppone – della nuova dieta più “ricca”. L’11,6% della popolazione è già colpita (hanno superato anche gli Usa dove sono *fermi* all’11,3%). Erano l’1% negli anni ’80. Ma poi hanno inventato la prosperità col debito. Tornate su a guardare il grafico del debito/pil Usa: l’impennata inizia proprio in quel periodo. Siamo più ricchi, più indebitati, mangiamo di più, ci ammaliamo di più. Forte. Oggi in Cina il 40% dei giovani dai 18 ai 30 anni è già sull’orlo del diabete. Con un futuro di insufficienze renali, infarti, eccetera. Una catastrofe.<sup>9</sup> Ma le aspettative sono che tutto può e deve solo continuare così, a crescere. E chi glielo spiega a Selvaggia che bisogna ridimensionare tutto?

C’è questo video ripreso dalle telecamere di sicurezza di un McDonalds dove cercano di spiegare a una ragazza che i bocconcini di pollo (i McNuggets) sono finiti. Lei non la prende molto bene e cerca di azzannare l’impiegato (“*Ora mi mangio la tua fottuta faccia...*”). Praticamente una zombie. Vecchio motto di Bassa Finanza: *The zombie is at the door*. Letteralmente. Chissà se uno prova a dirle che la festa è finita e la pensione non c’è più. Voleva i bocconcini di pollo, ma purtroppo son finiti. Prego, date un’occhiata: [cliccate qui](#).

Così abbiamo le aspettative irrealistiche.

Poi la realtà distorta dalle news.

Poi ci sono le convinzioni sballate, le false credenze.

Come quella secondo cui le banche centrali avrebbero tutto sotto controllo. Ma per favore. Oppure la credenza atavica che i governi *faranno qualcosa* per risolvere la situazione. Divertente. Per usare le parole di Henry Morgenthau Jr., ministro del Tesoro Usa nel 1934:

***Non c’è mai stata nella storia del mondo una situazione così brutta che i governi non siano riusciti a rendere peggiore.***

Oh, ma qui dobbiamo parlare di mercati.

---

<sup>9</sup> <http://www.bloomberg.com/news/2013-09-03/china-catastrophe-hits-114-million-as-diabetes-spreads.html>

I mercati, che si muovono sulle news e sui report. Come il famoso report veggente di Goldman Sachs che proprio pochi giorni prima del crollo dell'oro prevedeva il crollo dell'oro<sup>10</sup>, dipingendo scenari foschi per i prossimi anni. E mentre la gente si precipitava a vendere oro creando il crollo dell'oro, i bravi traders di Goldman erano lì che lo compravano. Nel trimestre aprile-giugno (quello del crollo) la banca il cui nome inizia con Gold è stata la principale acquirente mondiale di azioni dell'etf gold SPDR Gold Shares (che nella finanza di carta si usa al posto dei lingotti): si colloca al primo posto con 3,7 milioni di titoli acquistati nel trimestre per un controvalore di oltre 500 milioni di dollari. Niente male per chi ha una visione negativa e suggerisce ai clienti di vendere:

SPDR Gold Shares CUSIP 78463V1

1) Current 2) Historical 3) Matrix 4) Ownership 5) Transactions 6) Options

Search Name -- 21) Save 22) Delete 23) Saved Search 24) Refine Search

Text Search [ ] Holder Group All Holders 20) Export

Holder Name	Portfolio Name	Source	Opt	Amnt Held	% Out	Latest Chg	File Dt
1 GOLDMAN SACHS GROUP INC	n/a	ULT-AGG	Y	4,430,302	1.45	3,738,775	06/30/13
2 PARALLAX VOLATILITY ADVISERS	PARALLAX VOL	13F	Y	803,223	0.26	800,905	06/30/13
1 BNP PARIBAS ARBITRAGE SA	BNP PARIBAS	13F	Y	772,829	0.25	747,628	06/30/13
4 HIGHFIELDS CAPITAL MANAGEMEN	HIGHFIELDS CA	13F	Y	500,000	0.16	500,000	06/30/13
5 BLACKROCK	n/a	ULT-AGG	Y	4,578,324	1.49	443,801	06/30/13
6 BANK OF NEW YORK MELLON CORP	BANK OF NEW Y	13F		890,554	0.29	414,431	06/30/13
1 QUANTITATIVE INVESTMENT MGT	QUANTITATIVE	13F		394,800	0.13	394,800	06/30/13
8 BANK OF MONTREAL /CAN/	BANK OF MONT	13F	Y	357,046	0.12	357,046	06/30/13
9 WALLEYE TRADING LLC	WALLEYE TRAD	13F	Y	404,367	0.13	353,527	06/30/13
11 SUMMIT CAPITAL MANAGEMENT LL	SUMMIT CAPIT	13F		230,026	0.08	199,298	06/30/13
11 JUMP TRADING LLC	JUMP TRADING	13F	Y	229,237	0.07	194,733	06/30/13
12 CREDIT SUISSE AG	n/a	ULT-AGG	Y	6,428,901	2.10	181,849	06/30/13
11 FIRST EAGLE INVESTMENT MGMT	FIRST EAGLE I	13F		2,787,408	0.91	165,200	06/30/13
11 CAMBRIDGE INVESTMENT RESEARC	CAMBRIDGE IN	13F		163,594	0.05	163,594	06/30/13
11 AMICI CAPITAL LLC	AMICI CAPITAL	13F	Y	150,000	0.05	145,800	06/30/13
11 ALPINE PARTNERS USVI LLC	ALPINE PARTN	13F		135,000	0.04	135,000	06/30/13
1 BRISTOL INVESTMENT PARTNERS	BRISTOL INVES	13F		112,713	0.04	112,713	06/30/13
11 GETCO HOLDING COMPANY LLC	GETCO HOLDIN	13F	Y	109,703	0.04	109,703	06/30/13

Già, dobbiamo parlare dei mercati. Quelli che non ci capisce più una mazza neanche il guru di turno. Quelli dove l'interconnessione globale speculativa con leverage è tutta qui: la borsa Usa sale perché lo yen scende. O viceversa. Oppure no, ma chisseneffrega:

<sup>10</sup> <http://www.ilsole24ore.com/art/finanza-e-mercati/2013-04-10/loro-metallo-impazzire-investitori-105126.shtml?uuid=AbU3OrIH>

Japanese Yen vs. U.S. Stocks



E ogni 3 minuti son lì che controllo i monitor, gli indici, i tassi, le news. Se sale sei contento, se scende ti girano. Ogni tre minuti. I mercati che se c'è la guerra scende la Borsa sale il petrolio; se c'è la crisi vuol dire che Bernanke stampa, scendono i tassi e salgono i bond, scende lo yen sale lo yuan e sta fermo il won; gli emergenti fanno *BOOM* e gli immergenti fanno *SCRICK*; oppure la fine della crisi è improvvisamente dietro l'angolo, e allora crollano i bond – che non si stampa più denaro - e gli emergenti fanno *CRACK* e le aspettative di inflazione, disoccupazione, rien ne va plus... E a ogni lancio di agenzia la musica cambia, e le buone notizie sono cattive notizie, se fa male alla gente fa bene ai mercati, e le previsioni quotidiane degli analisti: “Sopra la panca la banca campa...” E le spiegazioni degli economisti “Apelle figlio di Apollo fece una palla di pelle di pollo...” E le soluzioni dei banchieri centrali: “Abracadabra!...”

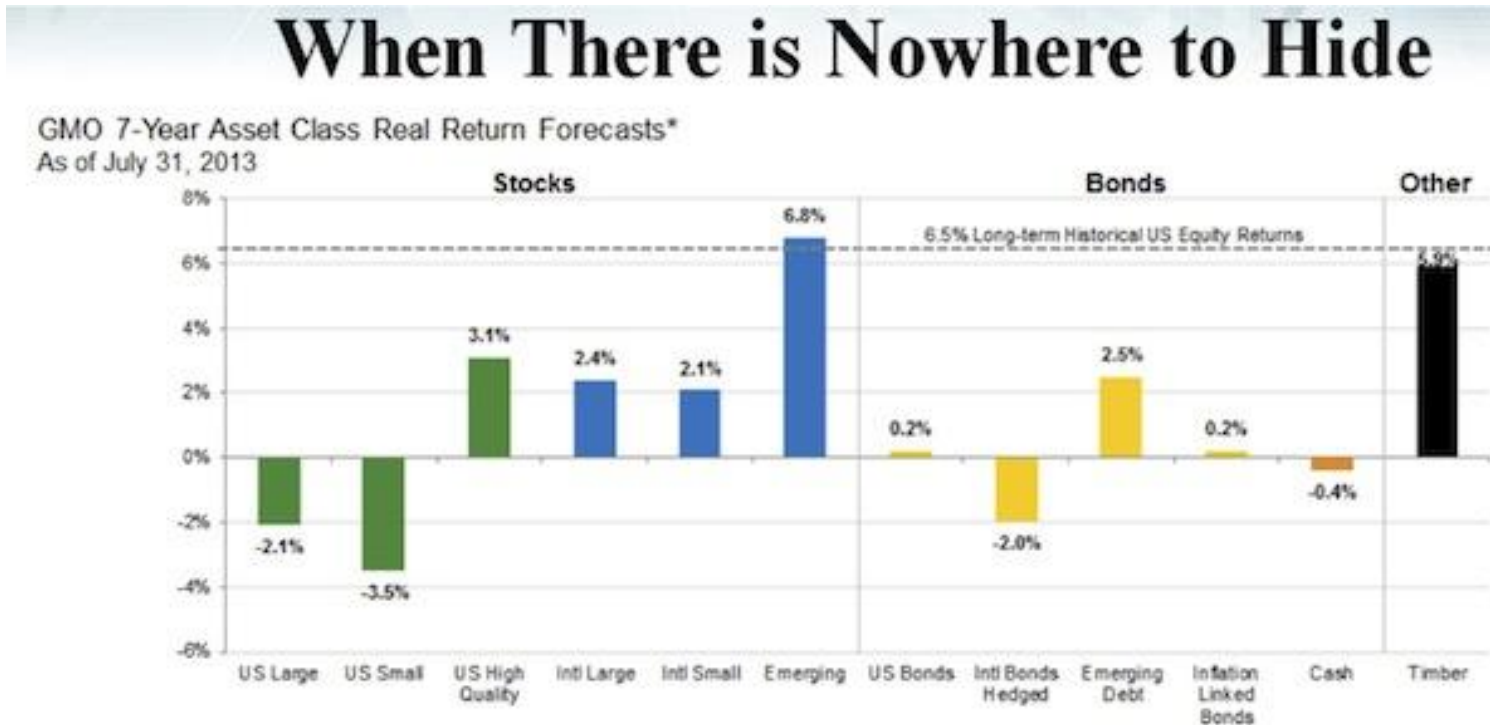
Posso scendere?

Mi gira un po' la testa. Mi torna in mente il cieco che si è perso.

“La Banca Traballa mi offre il 4%”

Signora Pina, la prego VADA alla Banca Traballa che a me mi vien da piangere.

Ma non glielo dico. E invece le parlo di Jeremy Grantham, un gestore serio e competente (gestisce decine di miliardi di dollari da decenni) che quando fa le previsioni bisogna ascoltarlo, e per i prossimi 7 anni la vede così. Rendimento reale (depurato dall'inflazione taroccata del 2%) per le varie asset class:



Con un portafoglio bilanciato e ben diversificato nelle varie tipologie di bond e azioni e investimenti alternativi, se va bene uno guadagnerà l'1% l'anno da qui al 2020.

Mi creda, meglio la Banca Traballa. Se poi preferisce un'obbligazione che rende il 6% può comprare il bond appena emesso dall'Enel. Scadenza 2074.<sup>11</sup>

Leggo troppo. Forse ho le allucinazioni. Siamo in un mondo dove il Nobel per la pace vuole fare la guerra e l'ex del Kgb gli dice che invece bisogna andare all'Onu per fare la pace. Qualcosa sta cambiando, ma non so bene cosa. Nel frattempo gli emergenti son passati un po' di moda. Allora faccio un tentativo, in questa giostra che gira. Comprò azioni russe.

Per il Portafoglio Bolla Fucsia, quello delle speculazioni, compro:

**[Lyxor Etf Russia](#) trattato alla Borsa Italiana, cod. isin FR0010326140**

<sup>11</sup> [http://www.milanofinanza.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=201309031037551549&chkAgenzie=TMFI](http://www.milanofinanza.it/news/dettaglio_news.asp?id=201309031037551549&chkAgenzie=TMFI)

Per il resto sarebbe forse il caso di abbassare il livello delle aspettative.

Stare tranquilli. Aspettare. Prepararsi.

Cercare gente onesta che dica le cose come stanno.

Lontani dal fruscio delle news, dalle grida isteriche, dalle chiacchiere inutili, dalle persone complicate.

Lontani da invidie, gelosie e pettegolezzi e vicini a chi ispira gratitudine.

Lontani dai lamenti e da chi si lamenta sempre e vicini a chi ha una voce che infonde speranza e ti incoraggia senza cercare niente in cambio.

Lontani da chi lancia sortilegi con le parole per ferire e aver ragione e vicini a chi di aver ragione non gliene frega niente e ti rende sereno in silenzio.

Non è uno scherzo: è questione di vita o di morte. Fa la differenza fra vivere o diventare uno zombie.

“Tutto giunge a chi si dà da fare mentre aspetta”. Non ricordo chi l’ha detto, ma mi colpisce sempre.

Ora ho scritto troppo.

Iniziano le scuole. Vado a guardare i bambini che giocano. Prima che il tempo voli via.

Alla prossima. Grazie.

## I PORTAFOGLI COLORATI

*Per le logiche sottostanti ai vari Portafogli si rimanda all'articolo "Il colore dei Portafogli", nella sezione Tools del sito (password necessaria).*

*Nel lato destro (qui sotto) alla voce "Act" si può trovare in alcuni casi un asterisco verde o rosso. Quello verde indica il fatto che il titolo viene considerato interessante a quel prezzo. Viceversa il rosso. Naturalmente non si tratta di indicazioni di acquisto o vendita, ma solo personalissime opinioni.*

### IL PORTAFOGLIO GIALLO

*(Per tutti, ma con un po' di attenzione)*

TITOLO <sup>12</sup>	Data acq.	Prezzo Acquisto	Prezzo 10/09/2013	Divid. <sup>13</sup>	Var. %	Tr.Stop <sup>14</sup>	Act
Efts Physical Gold <i>Oro</i>	23/10/09	69,2	100,21		+ 44,81		*
Efts Physical Silver <i>Argento</i>	19/11/09	12,14	16,77		+ 38,13		*
Templeton Global Bond A acc <i>Obbligazioni globali in valuta</i>	15/12/09	15,55	21,16		+ 36,07	TS a 20	
The Hershey Company <i>La "fabbrica di cioccolato"</i>	02/01/10	36,28 (usd)	91,49	3,46	+ 181,8	(incassato l'investimento iniziale)	
<u>Efts Gold Bullion Securities</u> <i>Ancora oro</i>	08/03/10	80,36	98,95		+ 23,13		
Total <i>Petrolio, petroliere, oleodotti, gas, carbone.</i>	04/11/10	39,95	42,39	6,9	+ 23,38	TS a 36,97	
<u>Efts Gold Bullion Securities</u> <i>Oro, comprato con i guadagni del silver</i>	26/05/11	104,5	98,95		- 5,31		
Nordea Norwegian Krone <i>Un rifugio fra i ghiacci</i>	05/08/11	22,80	23,93		+ 4,95	TS a 22,80	
Anheuser-Bush Inbev <i>Birra</i>	09/09/11	37,6	72,5	2,93	+ 100,6	(incassato l'investimento iniziale)	

<sup>12</sup> Le variazioni percentuali nei titoli in valuta sono calcolate al cambio medio del 10/9 di 1,326 eur/usd e 0,84 eur/gbp.

<sup>13</sup> Dividendi percepiti al 30-06-2013 (convertiti in euro).

<sup>14</sup> La dizione TS significa Trailing Stop, cioè il livello di uscita dall'investimento. Per maggiori dettagli consultate l'apposito articolo "Il trailing stop e i F.Ili Boscoli" nella sezione Tools dell'area riservata.

Db X- Fed Funds Effective Rate <i>Bot in dollari</i>	05/10/11	128	128,73	+ 0,57	
<u>Efts Gold Bullion Securities</u> <i>Ancora oro</i>	18/06/12	124,5	98,95	- 20,52	
<u>Nordea Danish Krone</u> <i>Altre valute</i>	20/08/12	22,55	22,54	0	
Russell Global Bond EH-B <i>Altri bond globali</i>	05/10/12	14,2	14,08	- 0,85	
Nordea Us Tot. Ret. Bond <i>Bond Usa</i>	20/02/13	74,51	72,53	- 2,65	
Pictet Security R eur <i>La sicurezza (?)</i>	29/04/13	104,75	110,87	+ 5,84	*

## IL PORTAFOGLIO AZZURRINO

(Per tutte le vecchine con i capelli azzurrini che non sanno più dove mettere i loro risparmi)

TITOLO	Data acq.	Prezzo Acquisto	Prezzo 10/09/2013	Divid.	Var.%	Tr.Stop	Act
Efts Physical Gold <i>Oro</i>	23/10/09	69,2	100,21		+ 44,81		*
Templeton Global Bond A acc <i>Obbligazioni globali in valuta</i>	15/12/09	15,55	21,16		+ 36,07	TS a 20	
The Hershey Company <i>La "fabbrica di cioccolato"</i>	02/01/10	36,28 (usd)	91,49	3,46	+ 181,8	(incassato l'investimento iniziale)	
<u>Efts Gold Bullion Securities</u> <i>Oro, comprato con i guadagni del silver</i>	26/05/11	104,5	98,95		- 5,31		
Becton Dickinson <i>Un sollievo al diabete</i>	30/05/12	73,44 (usd)	99,69	1,51	+ 30,53	TS a + 1,25%	
<u>Efts Gold Bullion Securities</u> <i>Ancora oro</i>	18/06/12	124,5	98,95		- 20,52		
Russell Global Bond EH-B <i>Altri bond globali</i>	05/10/12	14,2	14,08		- 0,85		

Il Portafoglio Materasso (che non rende niente, solo i soldi messi dentro)

- **Contanti fruscianti**
- **Repubblica Tedesca** – Schatz 0,25% (Bot tedeschi) scadenza 13/12/2013
- **World Bank**, zero coupon scad. 20 dic. 2015 in Deutsche mark

## IL PORTAFOGLIO BIANCO

(Per i piccoli investitori, che il librettino postale non rende più nulla)

TITOLO	Data acq.	Prezzo Acquisto	Prezzo 10/09/2013	Divid.	Var.%	Tr.Stop	Act
Etf Physical Gold <i>Oro</i>	28/01/11	95,94	100,21		+ 4,45		*
Etf Physical Silver <i>Argento</i>	28/01/11	19,81	16,77		- 15,34		*
Sarasin Sustainable Water A <i>Acqua chiara.</i>	28/04/11	104,85	126,61		+ 20,75	TS a 104,85	*
Franklin Biotech Discovery A <i>Cureremo l'incurabile?</i>	28/04/11	11,52 (usd)	21,92		+ 112,4	(incassato investim. iniziale)	
Etf Physical Silver <i>Argento</i>	09/09/11	29	16,77		- 42,17		
Templet. Glob. Tot. Return A acc <i>Obbligazioni globali in valuta</i>	09/09/11	18,3	21,23		+ 16,01	TS a 19,5	
Coca Cola <i>Bollicine a lungo termine</i>	08/02/12	34,17 (usd)	38,63	1,63	+ 19,79	TS a 0%	
Microsoft <i>Spegni e riaccendi</i>	05/03/12	31,80 (usd)	32,39	1	+ 5,63	TS a -10%	
Dws Invest Africa lc acc <i>Il futuro</i>	01/06/12	118,09	105,79		- 10,41		*
<u>Etf Gold Bullion Securities</u> <i>Ancora oro</i>	18/06/12	124,5	98,95		- 20,52		
Vodafone <i>Smartphone per tutti</i>	19/07/12	1,825 (gbp)	2,08	0,203	+14,49		
Rayonier <i>Alberelli e pannolini</i>	15/11/12	47,88 (usd)	56,53	1,01	+ 8,63	TS a 0%	
EMC Corporation <i>Nuvole di dati</i>	29/04/13	22,49 (usd)	26,97	0,07	+ 17,97		
Eni <i>Energia in giro per il mondo</i>	09/08/13	17,09	17,25		+ 0,9		

*Su Africa se possibile fare un piano di accumulo con piccoli acquisti, a rate.*



## IL PORTAFOGLIO VERDOLINO

(Etici e attenti sì, ma senza esagerare)

TITOLO	Data acq.	Prezzo Acquisto	Prezzo 10/09/2013	Divid.	Var.%	Tr.Stop	Act
Pictet Generics R – usd <i>Medicine per tutte le tasche</i>	28/04/2011	145,3 (usd)	159,2		+ 22,29	TS a 0%	
Nordea Norwegian Krone <i>Un rifugio fra i ghiacci</i>	05/08/11	22,80	23,93		+ 4,95	TS a 22,80	
Dominion Resources <i>Gas naturale Usa da export</i>	20/04/12	50,8 (usd)	58,41	2,14	+ 19,13	TS a 0%	
Plum Creek Timber <i>Foreste: piccoli alberi crescono</i>	15/11/12	40,85 (usd)	45,73	0,99	+ 10,31	TS a 0%	

## IL PORTAFOGLIO BOLLA FUCSIA

(Per chi vuole provarci...)

TITOLO	Data acq.	Prezzo Acquisto	Prezzo 10/09/2013	Divid.	Var.%	Tr.Stop	Act
Schroder Japan Equities A Eur hdg <i>Azioncine giapponesi</i>	27/05/2011	55,6	79,7		+ 43,34	TS a 66,5	
Efts Physical Platinum <i>Platino</i>	20/02/2013	119	107,61		- 9,57	TS a 89,25	
Apple <i>Apple, che altro? ...</i>	02/07/2013	418,5 (usd)	494,64		+15,87		*
Etf Ftse Athex 20 <i>Borsa greca</i>	09/08/2013	1,59	1,64		+ 3,14		*

### © 2010-2013 Bassa Finanza

Le informazioni pubblicate non devono essere considerate una "sollecitazione al pubblico risparmio" né una promozione di alcuna forma di investimento né "raccomandazioni personalizzate" ai sensi del Testo Unico della Finanza, trattandosi unicamente di informazioni standardizzate rivolte ad un pubblico indistinto (cfr. art 69, comma 1, punto c, Regolamento Emittenti Consob e Considerando n.79 della direttiva Mifid 2006/73/CE) al fine di offrire un mero supporto informativo e decisionale agli utenti e agli abbonati mediante l'elaborazione di un flusso informativo di dati, notizie, ricerche e analisi. Proprio perché le raccomandazioni fornite non possono intendersi personalizzate rispetto alle caratteristiche del singolo utente, potrebbero non essere adeguate rispetto alle conoscenze ed esperienze, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del singolo utente, che infatti non sono stati presi in considerazione e valutati.